

“Faremo di Gallarate la capitale del cricket”

Pubblicato: Mercoledì 11 Luglio 2012



«Diventeremo la squadra più forte d'Italia». Una coppa tra le mani, un nuovo campo dove, forse, si potranno allenare ogni giorno e un sogno: rendere **la città di Gallarate la capitale italiana del cricket**. La delegazione sportiva dell'**Apv** (associazione pakistani varesini) è appena tornata da Castelfranco Emilia, in provincia di Modena dove dal 4 all'8 luglio scorsi si sono disputati i "**Mondiali antirazzisti**" della Uisp (Unione italiana sport per tutti). Due le squadre partite da Varese: quella dei giovanissimi del calcio e **quella del cricket**, che per la seconda volta si è aggiudicata la vittoria del torneo internazionale.

«Al momento siamo i più forti – dice con orgoglio il capitano **Mazar Ukhsar** -. E pensate che finora ci siamo allenati soltanto nei parcheggi se avessimo la possibilità di giocare più spesso potremmo aspirare a grandi risultati». Questa speranza potrebbe presto diventare realtà se la città di Gallarate deciderà di dedicare un'area specifica a questo sport: «Ne avevamo parlato tempo fa con il sindaco **Edoardo Guenzani** che si era dimostrato entusiasta di questa disciplina – racconta la rappresentante varesina della Uisp, **Alessandra Pessina** -. Il campo in questione potrebbe sorgere in via Passo Sella e diventare il quartier generale del cricket in provincia di Varese. Il sindaco ha creduto nella nostra squadra ed è per questo che doneremo a lui la coppa vinta ai mondiali. In futuro organizzeremo un grande torneo anche a Varese». «Per i pakistani il cricket è un po' come il calcio per gli italiani – aggiunge **Pasha Neeim**, presidente di Apv – ma questo non vuol dire che è lo sport della comunità pakistana. Vogliamo allargare l'invito a partecipare a chiunque vorrà imparare a giocare e partecipare ai nostri tornei».

I mondiali antirazzisti di Castelfranco Emilia sono giunti quest'anno alla sedicesima edizione. Nati con l'obiettivo di combattere le discriminazioni e favorire l'incontro sui campi da gioco e l'affermazione dei valori dello sport, hanno visto competere quest'anno 200 squadre di calcio provenienti da oltre 25 paesi. Le partite si sono giocate senza arbitri poiché non è ammesso il gioco fallosi. Oltre al calcio si sono tenuti tornei di basket, pallavolo, rugby e cricket.

Leggi anche **[Dal Pakistan il cricket trova casa a Somma](#)**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

